

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 11/C5 , s.s.d. M-FIL/06.

## VERBALE N. 2

Alle ore 16 del giorno 24 luglio 2019 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Domenico Fazio, Ordinario del SSD M-FIL/06, Università del Salento,
  - Prof. Francesco Fistetti, Ordinario del SSD M-FIL/06, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro",
  - Prof. Claudio Tuozzolo, Ordinario del SSD M-Fil/06, Università degli Studi di Chieti-Pescara,
- membri della Commissione nominata con D.R. n. 1028/2019 dell'11.6. 2019.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Mariannina Failla.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Mariannina Failla; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Essendoci una sola candidata, la Commissione non procede a valutazioni comparative e, invitata dal Presidente, passa direttamente ad indicare il vincitore della procedura di chiamata. Ciascun commissario esprime il proprio voto.

La candidata Mariannina Failla ottiene tre voti favorevoli.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la CANDIDATA Mariannina Failla vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 11/C5 s.s.d. M-FIL/06 Storia della Filosofia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo .

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.30 .

Roma, 24 luglio 2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione  
F.to Prof. Domenico Fazio

ALLEGATO A)  
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Mariannina Failla .

**Note generali**

La candidata Prof.ssa Mariannina Failla è una studiosa di storia della filosofia tedesca moderna e contemporanea ed in particolare di Kant e della filosofia dell'Otto e Novecento, ambito nel quale è andata progressivamente specializzandosi anche attraverso diversi e prolungati soggiorni di studio e di ricerca svolti presso università tedesche.

Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca nazionali, nell'ambito di progetti finanziati su bandi competitivi, ed è componente di diversi comitati editoriali di riviste, anche di fascia A, e collane editoriali. Ha partecipato a numerosi convegni di studio nazionali ed internazionali e di alcuni di essi è stata anche coordinatrice scientifica.

È autrice di 63 pubblicazioni scientifiche, tra monografie, articoli di riviste e contributi in volumi, che attestano la continuità della sua attività di ricerca.

La sua attività didattica, svolta prevalentemente presso l'Università Roma Tre, è coerente con il SSD messo a concorso ed ampia e continuativa nel tempo, anche per quanto riguarda i laboratori, i seminari ed il dottorato di ricerca. Ha svolto con continuità i compiti di relatrice di numerose tesi di laurea triennali e magistrali, nonché di tutor di tesi di dottorato. Attualmente è coordinatrice del Dottorato di ricerca in Filosofia Roma Tre-Università di Tor Vergata.

Giudizi individuali:

Commissario Francesco Fistetti (Presidente):

Mariannina Failla presenta una produzione scientifica continua nel tempo, congruente con il settore scientifico disciplinare M-FIL/06 e con il settore concorsuale 11/C5, originale, internazionalmente rilevante e collocata in riviste e case editrici prestigiose sia italiane che straniere. Essa si articola su tre fuochi tematici che sono altrettanti programmi di indagine storico-critica. Il primo, e il più importante, concerne I. Kant, a cui sono dedicate tre monografie (*Verità e saggezza in Kant*, 2000; *Poter agire. Letture kantiane*, 2012; *Existencia, necesidad, libertad. En camino hacia la crítica*, 2017). Questi lavori attestano che la candidata padroneggia la vastissima letteratura internazionale prodotta dagli anni 1980 ai giorni nostri sull'importanza dei corsi di logica e antropologia all'interno della filosofia kantiana, apportando lei stessa un contributo molto rilevante. Un riconoscimento che il curatore spagnolo di quest'ultima monografia esplicitamente sottolinea nella sua introduzione. Si tratta di ricerche che ricostruiscono sul piano storiografico la trama dei concetti che collegano il Kant precritico al Kant critico sia dal punto di vista epistemologico che da quello etico ed antropologico. Ulteriori contributi che approfondiscono la conoscenza di questi nessi sono i saggi "Reconnaissance et praxis chez Kant" (2017) e "Kant e il

Ciclope” (2006), tradotto anche in tedesco. Quest’ultimo saggio, che compare in un volume in onore di Franco Bianco “Bene navigavi” di cui Failla ha curato l’edizione, riguarda la riflessione kantiana 903 sull’antropologia, pubblicata nel *Nachlass* della *Akademie Ausgabe*, che viene tradotta per la prima volta in italiano. Il secondo nucleo tematico comprende una monografia, *Dilthey e la psicologia del suo tempo* (1992), che insieme con il saggio “Coscienza e conoscenza etica in Franz Brentano” (2004), collega in modo originale Kant con Dilthey e con pensatori come Brentano, Meinong, Helmholtz, i teorici della *Völkerspсихologie* e Husserl attorno alla riflessione non solo sui problemi logico-gnoseologici e psicologici della rappresentazione, ma anche della dell’etica e della teoria dei valori. A quest’area di ricerca sono riconducibili anche gli articoli - “La dialettica della giustificazione. Lutero versus Lutero” (2017), “Dogma e libertà religiosa. Il «fil rouge» della laicità da Spinoza a Lessing” (2017), “Leibniz: note sull’amicizia” (2017) – che attraverso la messa a fuoco dei rapporti tra filosofia e teologia in autori come Lutero, Leibniz, Spinoza, Kant e Lessing fanno emergere con un lavoro di scavo storiografico nodi problematici come l’autonomia della filosofia, la laicità dello Stato e i rapporti tra il singolo e la comunità. Il terzo nucleo tematico riguarda autori e correnti di pensiero della cultura filosofica contemporanea: una monografia dedicata a Gadamer, in particolare all’interpretazione da parte di quest’ultimo del *Filebo* di Platone, *Hans-Georg Gadamer als Platon-Interpret: Die Musik* (2009), e il saggio in volume, “Pragmatismo e teoria critica. Apel, Habermas, Honneth “ (2015). Anche questi lavori rivelano una capacità non comune di ricostruire storicamente i testi filosofici e di interpretarli in chiave di analisi del presente. La sua attività didattica appare coerente con il SSD messo a concorso e risulta continuativa nel tempo, anche per quanto riguarda i laboratori, i seminari ed il dottorato di ricerca. Ha svolto compiti di relatrice di numerose tesi di laurea triennali e magistrali, nonché di tutor di tesi di dottorato, ed attualmente coordina il Dottorato di ricerca in Filosofia Roma Tre-Università di Tor Vergata. Pertanto, a mio giudizio, la candidata Mariannina Failla è del tutto idonea a ricoprire il posto di professore ordinario messo a concorso.

Commissario Claudio Tuozzolo (Componente):

Mariannina Failla ha una produzione scientifica che si snoda lungo una molteplicità di temi e autori della storia della filosofia. Si tratta di una produzione ricca, originale, innovativa, continua nel tempo, congruente con il settore scientifico disciplinare M-FIL/06 e con il settore concorsuale 11/C5, molto coerentemente incentrata sull’indagine dei fondamenti antropologici del sapere filosofico nei suoi molteplici significati e capace di analizzare con rigore metodologico nuclei essenziali della storia della filosofia. La produzione scientifica ha una ottima collocazione editoriale in riviste e in collane filosofiche prestigiose italiane e straniere. Essa si concentra, in primo luogo, sullo studio della filosofia kantiana alla quale Mariannina Failla ha dedicato diverse monografie. In particolare il volume *Verità e saggezza in Kant*. Un contributo all’analisi della logica e dell’antropologia pubblicato del 2000, *Poter agire*

pubblicato nel 2012 e *Existencia, necesidad, libertad*. En camino hacia la crítica, pubblicato nel 2017 (edizione spagnola del volume del 2012 *Dell'esistenza. Glosse allo scritto kantiano del 1762*). Si tratta di opere complesse e capaci di confrontarsi con le fonti e la letteratura internazionale che indagano, in primo luogo, la questione del rapporto tra teoria e prassi in riferimento alle Lezioni di logica e antropologia, sottolineando l'interesse di Kant per la prassi scientifica e sociale e, dunque, l'evolversi dei concetti kantiani di opinione, verità, prudenza, saggezza, esistenza, necessità e libertà. Da esse emergono, fra l'altro, il ruolo della antropologia rispetto alle riflessioni etiche e logico-teoretiche kantiane, il punto di incontro fra prudenza e moralità in Kant e la rilevanza del kantiano 'poter agire' della ragion pura kantiana, sottratto alla razionalità strumentale, ma non alla relazione con la concretezza sociale dell'uomo. Quest'ultimo punto è approfondito, ad esempio, nello studio *Reconnaissance et praxis chez Kant* (2017) e già nel saggio "Kant e il Ciclope" del 2006. Il rapporto fra verità, saggezza e, dunque, 'concretezza sociale dell'uomo' è, d'altronde, anche l'asse tematico dell'attenta analisi che si legge nel saggio "Pragmatismo e teoria critica: Apel, Habermas, Honneth" (nel quale l'indagine del significato da dare al 'riconoscimento' torna in primo piano). Oltre che questi aspetti della filosofia contemporanea, la Failla ha indagato con attente e documentate analisi (e riconnettendoli ai temi kantiani sopra ricordati) (a) aspetti rilevanti della filosofia moderna nei saggi del 2017 "La dialettica della giustificazione. Lutero versus Lutero" e "Dogma e libertà religiosa. Il «fil rouge» della laicità da Spinoza a Lessing" e (b) ulteriori aspetti della filosofia contemporanea, ad esempio, nel saggio *Coscienza e conoscenza etica in F. Brentano*. Quest'ultimo studio rientra in un ambito di ricerca (che riguarda fra l'altro le filosofie di Dilthey, Brentano, Meinong, Helmholz e Husserl) nel quale la Failla ha dato contributi significativi, a partire, in primo luogo, dall'accurato ampio volume su Dilthey e la psicologia del suo tempo. Si tratta di un ambito, d'altronde, strettamente connesso con gli originali studi della Failla sull'ermeneutica filosofica gadameriana e sul valore storiografico della stessa, fra i quali va ricordata in particolare la monografia *Hans Georg Gadamer als Platon-Interpret: die Musik* del 2009, che fornisce un contributo rilevante in un settore della ricerca storico-filosofica ancora poco indagato a livello nazionale ed internazionale: l'interpretazione gadameriana della filosofia antica. Notevole è stata l'attività di ricerca e di partecipazione, organizzazione e coordinamento in convegni internazionali e nazionali. Copiosa e del tutto coerente con il profilo del professore ordinario da ricoprire è l'ampia attività didattica della prof.ssa Failla (docenza nel dottorato e coordinamento dello stesso, titolarità di insegnamenti del settore M-Fil/06, attività seminariali e di laboratorio, assistenza alle tesi di laurea, ecc.). La candidata Mariannina Failla è, perciò, del tutto idonea a ricoprire il posto di professore ordinario messo a concorso.

Commissario Domenico Fazio (Segretario):

La candidata Mariannina Failla presenta una produzione scientifica che riguarda una molteplicità di temi e di autori concernenti la filosofia tedesca moderna e contemporanea e soprattutto Kant e la filosofia dell'Otto e Novecento.

Al pensiero di Kant sono dedicate 3 delle 5 monografie presentate: *Verità e saggezza in Kant. Un contributo all'analisi della logica e dell'antropologia*, 2000; *Poter agire*, 2012; *Existencia, necesidad, libertad. En camino hacia la critica*, 2017. La quarta monografia, pubblicata in Germania, riguarda Hans Georg Gadamer: *Hans Georg Gadamer als Platon-Interpret: die Musik*, 2009. La quinta, pubblicata 1992, riguarda *Dilthey e la psicologia del suo tempo*. La candidata presenta poi 2 articoli su riviste di fascia A e diversi contributi in volumi apparsi anche all'estero.

Di tutti i contributi è possibile evincere chiaramente l'apporto individuale della candidata e non vi sono pubblicazioni in collaborazione con i componenti della Commissione.

Nel complesso la produzione scientifica della candidata appare caratterizzata da originalità, innovatività e rigore metodologico, è dotata di rilevanza internazionale e del tutto congruente con il settore scientifico disciplinare M-Fil/06, con il Settore concorsuale 11/C5 e con il profilo del professore ordinario da ricoprire ed è dotata di buona collocazione dal punto di vista editoriale.

Apprezzabile è l'attività di ricerca, in gran parte svolta all'estero e nell'ambito di progetti di ricerca finanziati su base competitiva. Ricche e continuative sono la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali e l'attività di coordinamento scientifico di alcuni di essi.

Intensa e del tutto coerente con il profilo del professore ordinario da ricoprire è l'attività didattica, che si segnala anche per la continuità, anche relativamente alle attività seminariali e di laboratorio, all'assistenza alle tesi di laurea e alla docenza e al tutorato nell'ambito del dottorato di ricerca.

In conclusione, a giudizio di chi scrive, la candidata Mariannina Failla è del tutto idonea a ricoprire il posto di professore ordinario messo a concorso.

Giudizio collegiale candidato: Mariannina Failla.

Mariannina Failla ha una produzione scientifica che si snoda lungo una molteplicità di temi e autori della storia della filosofia. Si tratta di una produzione continua nel tempo, congruente con il settore scientifico disciplinare M-FIL/06 e con il settore concorsuale 11/C5, originale, innovativa, rigorosa sul piano metodologico, internazionalmente rilevante e collocata in riviste e case editrici qualificate, sia italiane che straniere. Di tutti i contributi è possibile evincere chiaramente l'apporto individuale della candidata e non vi sono pubblicazioni in collaborazione con i componenti della Commissione.

Alla filosofia kantiana Mariannina Failla ha dedicato diverse monografie. In particolare il volume *Verità e saggezza in Kant. Un contributo all'analisi della logica e dell'antropologia* pubblicato nel 2000, *Poter agire* pubblicato nel 2012 e *Existencia*,

necesidad, libertad. En camino hacia la crítica, pubblicato nel 2017 (edizione spagnola del volume del 2012 *Dell'esistenza. Glosse allo scritto kantiano del 1762*). Questi lavori, che attestano che la candidata ha una piena padronanza della vasta letteratura internazionale prodotta dagli anni 1980 ai giorni nostri sull'importanza dei corsi di logica e antropologia all'interno della filosofia kantiana, indagano, fra l'altro, l'interesse di Kant per la prassi scientifica e sociale nell'evolversi dei concetti kantiani di opinione, verità, prudenza, saggezza, esistenza, necessità e libertà. Ulteriori contributi che approfondiscono la conoscenza di questi nessi e il ruolo della antropologia rispetto alle riflessioni etiche e logico-teoretiche kantiane sono i saggi "Reconnaissance et praxis chez Kant" (2017) e "Kant e il Ciclope" (2006). Il secondo nucleo tematico della produzione scientifica della candidata comprende l'ampia ed approfondita monografia, *Dilthey e la psicologia del suo tempo* (1992) e il saggio "Coscienza e conoscenza etica in Franz Brentano" (2004). In queste ricerche la candidata collega in modo originale Kant con Dilthey e con pensatori come Brentano, Meinong, Helmholtz e Husserl. Gli articoli - "La dialettica della giustificazione. Lutero versus Lutero" (2017), "Dogma e libertà religiosa. Il «fil rouge» della laicità da Spinoza a Lessing" (2017), "Leibniz: note sull'amicizia" (2017) – fanno emergere con un attento lavoro di scavo storiografico nodi problematici come l'autonomia della filosofia, la laicità dello Stato e i rapporti tra il singolo e la comunità. Il rapporto fra verità e saggezza, nucleo della coerente attività di ricerca della candidata è, ad esempio, anche al centro dell'attenta analisi che si legge nel saggio del 2015 'Pragmatismo e teoria critica: Apel, Habermas, Honneth'. Rilevante, e strettamente connessa con gli altri aspetti della ricerca sviluppata dalla candidata, è l'attenzione rivolta dalla stessa all'ermeneutica filosofica gadameriana e al valore storiografico della stessa, di cui è testimonianza l'originale monografia *Hans Georg Gadamer als Platon-Interpret: die Musik* del 2009.

L'attività di ricerca, in gran parte svolta all'estero e nell'ambito di progetti di ricerca finanziati su base competitiva, è coerente con il profilo del professore ordinario da ricoprire. Ricche e continuative sono le partecipazioni a convegni nazionali ed internazionali e l'attività di coordinamento scientifico di alcuni di essi.

Copiosa, continuativa e del tutto coerente con il profilo del professore ordinario da ricoprire è l'attività didattica (docenza nel dottorato in Filosofia, coordinamento dello stesso, titolarità di insegnamenti del settore M-Fil/06), anche relativamente alle attività seminariali e di laboratorio, all'assistenza alle tesi di laurea e al tutorato.

La commissione, all'unanimità, ritiene la candidata Mariannina Failla del tutto idonea a ricoprire il posto di professore ordinario messo a concorso.

## ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo settore concorsuale 11/C5 s.s.d. M-FIL/06.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 15 luglio 2019 dalle ore 16 alle ore 18;

II riunione: giorno 24 luglio 2019 dalle ore 16 alle ore 18,30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 15 luglio 2019 e concludendoli il 24 luglio 2019.

- Nella prima riunione la Commissione ha fissato in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione la Commissione ha esaminato le pubblicazioni e i titoli e valutato l'attività didattica dell'unica candidata, Prof.ssa Mariannina Failla;

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Mariannina Failla vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 11/C5 s.s.d. M-FIL/06:

Mariannina Failla ha una produzione scientifica che si snoda lungo una molteplicità di temi e autori della storia della filosofia. Si tratta di una produzione continua nel tempo, congruente con il settore scientifico disciplinare M-FIL/06 e con il settore concorsuale 11/C5, originale, innovativa, rigorosa sul piano metodologico, internazionalmente rilevante e collocata in riviste e case editrici qualificate, sia italiane che straniere. Di tutti i contributi è possibile evincere chiaramente l'apporto individuale della candidata e non vi sono pubblicazioni in collaborazione con i componenti della Commissione.

Alla filosofia kantiana Mariannina Failla ha dedicato diverse monografie. In particolare il volume *Verità e saggezza in Kant*. Un contributo all'analisi della logica e dell'antropologia pubblicato nel 2000, *Poter agire* pubblicato nel 2012 e *Existencia, necesidad, libertad. En camino hacia la crítica*, pubblicato nel 2017 (edizione spagnola del volume del 2012 *Dell'esistenza. Glosse allo scritto kantiano del 1762*). Questi lavori, che attestano che la candidata ha una piena padronanza della vasta letteratura internazionale prodotta dagli anni 1980 ai giorni nostri sull'importanza dei corsi di logica e antropologia all'interno della filosofia kantiana, indagano, fra l'altro, l'interesse di Kant per la prassi scientifica e sociale nell'evolversi dei concetti



kantiani di opinione, verità, prudenza, saggezza, esistenza, necessità e libertà. Ulteriori contributi che approfondiscono la conoscenza di questi nessi e il ruolo della antropologia rispetto alle riflessioni etiche e logico-teoretiche kantiane sono i saggi “Reconnaissance et praxis chez Kant” (2017) e “Kant e il Ciclope” (2006). Il secondo nucleo tematico della produzione scientifica della candidata comprende l’ampia ed approfondita monografia, *Dilthey e la psicologia del suo tempo* (1992) e il saggio “Coscienza e conoscenza etica in Franz Brentano” (2004). In queste ricerche la candidata collega in modo originale Kant con Dilthey e con pensatori come Brentano, Meinong, Helmholtz e Husserl. Gli articoli - “La dialettica della giustificazione. Lutero versus Lutero” (2017), “Dogma e libertà religiosa. Il «fil rouge» della laicità da Spinoza a Lessing” (2017), “Leibniz: note sull’amicizia” (2017) – fanno emergere con un attento lavoro di scavo storiografico nodi problematici come l’autonomia della filosofia, la laicità dello Stato e i rapporti tra il singolo e la comunità. Il rapporto fra verità e saggezza, nucleo della coerente attività di ricerca della candidata è, ad esempio, anche al centro dell’attenta analisi che si legge nel saggio del 2015 ‘Pragmatismo e teoria critica: Apel, Habermas, Honneth’. Rilevante, e strettamente connessa con gli altri aspetti della ricerca sviluppata dalla candidata, è l’attenzione rivolta dalla stessa all’ermeneutica filosofica gadameriana e al valore storiografico della stessa, di cui è testimonianza l’originale monografia *Hans Georg Gadamer als Platon-Interpret: die Musik* del 2009.

L’attività di ricerca, in gran parte svolta all’estero e nell’ambito di progetti di ricerca finanziati su base competitiva, è coerente con il profilo del professore ordinario da ricoprire. Ricche e continuative sono le partecipazioni a convegni nazionali ed internazionali e l’attività di coordinamento scientifico di alcuni di essi.

Copiosa, continuativa e del tutto coerente con il profilo del professore ordinario da ricoprire è l’attività didattica (docenza nel dottorato in Filosofia, coordinamento dello stesso, titolarità di insegnamenti del settore M-Fil/06), anche relativamente alle attività seminariali e di laboratorio, all’assistenza alle tesi di laurea e al tutorato.

La commissione, all’unanimità, ritiene la candidata Mariannina Failla del tutto idonea a ricoprire il posto di professore ordinario messo a concorso.

Il Prof. Domenico Fazio, Segretario della presente Commissione, all’uopo incaricato dal Presidente, Prof. Francesco Fistetti, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 18,30.

Roma, 24 luglio 2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per La Commissione

F.to Prof. Domenico Fazio

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/C5 , S.S.D. M-FIL/06, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 17.4.2019.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Claudio Tuozzolo, Componente della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/C5 , S.S.D. M-FIL/06, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 17.4.2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Domenico Fazio, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Roma, 24 luglio 2019

F.to Prof. Claudio Tuozzolo

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/C5 , S.S.D. M-FIL/06, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 17.4.2019.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Francesco Fistetti, Presidente della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/C5 , S.S.D. M-FIL/06, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 17.4.2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Domenico Fazio, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Bari, 24 luglio 2019

F.to Francesco Fistetti